



Provincia Autonoma di Trento

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Trento – via Degasperi 79

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Reg. delib. n. 299|2017

**OGGETTO: Assegnazione degli incarichi dirigenziali di Dirigente di Dipartimento della
dirigenza amministrativa e tecnica.**

CLASSIFICAZIONE: 15.8.1

Il giorno **10/07/2017** nella Sede dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sita in Trento, via Degasperi 79, il dott. Bordon Paolo, nella sua qualità di

Direttore Generale

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 583 del 18 aprile 2016, esamina l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: Assegnazione degli incarichi dirigenziali di Dirigente di Dipartimento della dirigenza amministrativa e tecnica.

Il sostituto del Direttore del Servizio Acquisizione e Sviluppo relaziona quanto segue:

Con deliberazione del Direttore generale n. 256 del 22 giugno 2017 è stato adottato il nuovo regolamento di organizzazione aziendale, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2539 del 29 dicembre 2016. In tal modo si è completato l'iter di allineamento della struttura tecnico amministrativa dell'Azienda con l'organizzazione della Provincia, in attuazione dell'articolo 44 della legge provinciale n. 16 del 23 luglio 2010 (legge provinciale sulla tutela della salute).

La citata norma, rubricata "Disposizioni in materia di personale", al comma 2 ha disciplinato la materia relativa al personale dipendente dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, prevedendo che l'ordinamento del medesimo personale dei ruoli amministrativo, tecnico, professionale e sanitario, esclusi i dirigenti del ruolo sanitario, sia disciplinato dalla normativa concernente l'ordinamento del personale della Provincia e quindi dalla legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 (legge sul personale della provincia).

Il successivo comma 10 ter, introdotto dall'art. 12, comma 1 della legge provinciale 9 agosto 2013 n. 16, ha quindi disposto che l'attuazione del comma 2 avvenisse attraverso un progressivo adeguamento dell'organizzazione amministrativa e tecnica a quanto previsto dalla legge sul personale della Provincia, da realizzare in base ad apposite direttive impartite all'Azienda dalla Giunta provinciale, con propria deliberazione assunta previa informativa alla competente commissione permanente del Consiglio provinciale.

La medesima disposizione, con particolare riferimento al personale dirigenziale, ha previsto che, nelle more dell'adozione della prevista deliberazione di Giunta, continuassero ad applicarsi le disposizioni sugli incarichi dirigenziali previste dal vigente contratto collettivo provinciale di lavoro e dalla regolamentazione organizzativa dell'Azienda, demandando sempre alla Giunta provinciale, in sede di determinazione delle apposite direttive all'APRAN, la definizione degli indirizzi per l'adeguamento degli assetti giuridici ed economici della dirigenza amministrativa e tecnica conseguenti alla nuova organizzazione.

Con la legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7, relativa al riordino della dirigenza e dell'organizzazione della Provincia, è stato rivisto il modello organizzativo provinciale, articolandolo in strutture complesse, individuate nei dipartimenti e nelle agenzie complesse, in strutture semplici, individuate nei servizi e nelle agenzie semplici, in unità di missione complesse e unità di missione semplici, in sostituzione degli incarichi dirigenziali di natura tecnico professionale. Conseguentemente sono stati ridefiniti gli incarichi dirigenziali. Con la stessa legge alcune norme proprie dell'ordinamento della dirigenza provinciale sono state espressamente estese all'Azienda provinciale per i servizi sanitari: la definizione del fabbisogno di dirigenti da parte della Giunta provinciale, la determinazione di nuove modalità di reclutamento e di conferimento degli incarichi dirigenziali.

Le direttive all'APRAN, di cui al citato comma 10 ter dell'articolo 44 della legge provinciale sulla tutela della salute, sono state approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 960 del 13 giugno 2016 e hanno previsto l'allineamento del trattamento giuridico ed economico della dirigenza professionale, amministrativa e tecnica del comparto Sanità con quello del comparto

Autonomie locali; a fronte della prefigurata riduzione delle strutture complesse aziendali, le direttive hanno inoltre previsto l'introduzione di meccanismi di salvaguardia economica, analoghi a quelli previsti dal CCPL dell'area della dirigenza del Comparto autonomie locali e la conservazione, per i titolari di incarico di struttura complessa, del trattamento economico differenziale rispetto alla retribuzione attribuita per una struttura semplice.

Nelle more della riorganizzazione amministrativa e della ridefinizione delle strutture aziendali, le assunzioni disposte successivamente all'approvazione delle direttive all'APRAN sono state effettuate con inquadramento a norma del CCPL del comparto sanità, area della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa vigente; in particolare gli incarichi di direzione di struttura complessa sono stati conferiti sulla base della disciplina contrattuale vigente, esplicitando la provvisorietà dell'inquadramento ed il prossimo adeguamento già definito dalle direttive all'APRAN; analogamente il conferimento di incarichi dirigenziali è stato effettuato indicando, per gli incarichi di tecnostruttura, quale termine finale la riorganizzazione prevista dalla legge, per gli altri incarichi, l'ordinaria scadenza quinquennale, facendo tuttavia salva la modifica a seguito della riorganizzazione.

Il 6 dicembre 2016 è stato siglato l'accordo di revisione dei comparti di contrattazione pubblica provinciale, in analogia a quanto previsto a livello nazionale con il CCNQ del 13 luglio 2016, e la dirigenza professionale, amministrativa e tecnica aziendale è transitata nel comparto autonomie locali. Il successivo 29 dicembre è stato sottoscritto l'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali, dove, all'art. 1, comma 2, è previsto che, nelle more del rinnovo del CCPL 2016/2018, per i dirigenti amministrativi, tecnici e professionali dell'Azienda continuano a trovare applicazione le disposizioni in materia di trattamento giuridico ed economico previste dal CCPL di provenienza, salvo quanto previsto nel medesimo accordo stralcio.

In particolare l'art. 11, comma 2, dell'accordo stralcio in relazione alla riorganizzazione amministrativa e tecnica dell'Azienda e in sintonia con le direttive all'APRAN già citate, prevede l'impegno delle parti alla definizione di un meccanismo di salvaguardia economica in caso di assegnazione del dirigente incaricato della direzione di una struttura complessa alla direzione di una struttura semplice.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 2539 di data 29 dicembre 2016 ha definito la nuova macro organizzazione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari ai sensi dei commi 6 ter e 6 quater dell'art. 56 della legge provinciale n. 16 del 2010 e impartito le direttive per il progressivo adeguamento dell'organizzazione amministrativa e tecnica dell'Azienda medesima a quanto previsto dalla legge sul personale della Provincia in applicazione del citato comma 10 ter dell'articolo 44 della medesima legge provinciale.

Le direttive così approvate hanno previsto: fino a n. 6 Dipartimenti tecnico amministrativi; fino a n. 27 Servizi/Unità di missione semplice e fino a n. 55 Uffici/Incarichi speciali; è stato quindi demandata all'Azienda la revisione del Regolamento organizzativo di cui all'art. 37 della legge provinciale sulla tutela della salute e l'elaborazione, entro tre mesi dalla deliberazione, di una proposta di modello organizzativo tecnico amministrativo, anche per fasi, che, tenendo conto delle indicazioni provinciali, definisse i tempi di realizzazione dell'assetto organizzativo finale da concludersi entro il 31 luglio 2017.

In data 7 giugno 2017 è stata siglata l'ipotesi di accordo stralcio per la disciplina transitoria e a regime del personale dipendente dell'APSS con qualifica dirigenziale ex PTA e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1070 del 30 giugno 2017, ne è stata autorizzata la sottoscrizione

definitiva; di conseguenza con decorrenza dalla data del 1 gennaio 2018 troveranno applicazione le disposizioni del CCPL dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali anche per i dirigenti già in servizio nei ruoli aziendali, con le specifiche contrattuali definite in sede APRAN.

Con deliberazione del Direttore generale n. 256 del 22 giugno 2017 è stato adottato il nuovo Regolamento organizzativo aziendale, trasmesso poi alla Giunta provinciale con nota prot. n. 95530 del 30 giugno 2017 per la relativa approvazione. Il regolamento ha definito i dipartimenti, i Servizi e le unità di missione che assorbiranno le funzioni fino ad ora svolte da Tecnostrutture, Servizi e strutture semplici, nonché da incarichi professionali, secondo la disciplina del comparto sanità.

Per avviare la fase di gestione del cambiamento, che involge sia la parte di inquadramento giuridico ed economico della dirigenza amministrativa e tecnica sia la parte organizzativa secondo il quadro normativo e regolamentare sopra dettagliatamente descritto, è necessario provvedere con immediatezza alla individuazione dei dirigenti cui assegnare la responsabilità delle nuove strutture complesse - i Dipartimenti – individuate, nel numero massimo di sei, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2539/2016 riferita alla macro organizzazione aziendale e quindi individuate e descritte nel Regolamento di organizzazione sia per quanto riguarda la denominazione sia per quanto riguarda la definizione della missione e delle principali attività.

I Direttori di Dipartimento dovranno supportare il Consiglio di Direzione e le Articolazioni organizzative Fondamentali nel passaggio alla nuova organizzazione aziendale. In via immediata i Direttori di Dipartimento dovranno individuare le funzioni dei Servizi che compongono i Dipartimenti, nonché definire gli uffici/incarichi speciali, per ottemperare agli adempimenti richiesti dalla Giunta provinciale e dare avvio alla fase di riorganizzazione aziendale, non appena approvato il Regolamento.

L'assegnazione dell'incarico di Direttore di Dipartimento, comporterà come conseguenza in riferimento al trattamento economico, la seguente situazione:

- assegnato a dirigente con attuale incarico di struttura complessa e incarico di tecnostruttura: per quanto in premessa espresso, è confermato il trattamento economico in godimento;
- assegnato a dirigente con attuale incarico di struttura complessa: è confermato l'incarico in godimento integrato con l'indennità di direttore di dipartimento nella misura attualmente riconosciuta ai dirigenti con incarico di tecnostruttura;

In via transitoria dunque viene riconosciuto il trattamento economico fondamentale, ivi compresa la retribuzione di posizione in godimento ai sensi dell'art. 76 del vigente CCPL 2002-2005; in relazione alla retribuzione di risultato la stessa viene riconosciuta in rapporto alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi secondo i criteri di distribuzione vigenti e nei limiti dell'ammontare complessivo del fondo di cui alla deliberazione n. 286 di data 6 luglio 2017,

IL DIRETTORE GENERALE

- preso atto della relazione del sostituto del Direttore del Servizio Acquisizione e Sviluppo e condivisa dal Direttore competente;

- valutati i curricula professionali dei dirigenti amministrativi, tecnici e professionali dell'Azienda ed in particolare le esperienze professionali, gli incarichi di responsabilità svolti nell'ambito dell'APSS, nonché le esperienze formative;
- ritenuto che nella scelta di assegnazione vada tenuto conto della conoscenza del settore di responsabilità assegnato sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista della attuale organizzazione aziendale;
- ritenuto di individuare anzitutto, quali responsabili di Dipartimento, gli attuali Direttori di Area di Tecnostruttura per il positivo esito della attività di coordinamento svolta negli ambiti di responsabilità loro assegnati: la conoscenza di settori complessi dell'organizzazione aziendale e la esperienza gestionale, consentirà un supporto strategico per la fase di riorganizzazione avviata, pur se i settori di competenza dei nuovi Dipartimenti saranno diversi, anche in modo sostanziale, rispetto agli attuali ambiti di coordinamento di Area;
- ritenuto di individuare nel Direttore del Servizio Amministrazione del Servizio ospedaliero il Direttore del Dipartimento Ospedaliero territoriale, in relazione alla rilevante esperienza professionale posseduta dalla dirigente in diversi ambiti gestionali con riferimento sia all'ambito ospedaliero che, più complessivamente, all'ambito dei servizi economici;
- ritenuto di individuare nel Direttore del Servizio Procedure di gara e contratti il Direttore del Dipartimento Approvvigionamenti e affari economico finanziari, per la competenza maturata nell'ambito del settore dei contratti della pubblica amministrazione sia locale che nazionale e la conoscenza della attuale strutturazione organizzativa degli acquisti che richiede un importante intervento di riorganizzazione;
- condivise le motivazioni con il Direttore Amministrativo,
- acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore dell'integrazione socio sanitaria,

DELIBERA

1. di assegnare per le motivazioni sopra espresse, con decorrenza 1° agosto 2017, gli incarichi di dirigente di Dipartimento Tecnico - Amministrativo, previsti dalla nuova organizzazione aziendale approvata con deliberazione della Direttore Generale n. 256 di data 22 giugno 2017, ai seguenti dirigenti:
 - DIPARTIMENTO DI STAFF:
dott. Tullio Ferrari
 - DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO OSPEDALIERO TERRITORIALE:
dott.ssa Rosa Lia Malagò
 - DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTI E AFFARI ECONOMICO FINANZIARI:
dott. Luciano Bocchi
 - DIPARTIMENTO RISORSE UMANE:
dott. Paolo Federici
 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE:
ing. Giuseppe Comoretto
 - DIPARTIMENTO TECNOLOGIE:
dott. Ettore Turra
2. di dare mandato ai dirigenti di cui al punto 1 di definire la nuova organizzazione del Dipartimento di cui assumono la titolarità, in stretto collegamento con il Consiglio di

Direzione e con i Direttori di Articolazione organizzativa fondamentale, assicurando il passaggio al nuovo modello organizzativo, come indicato in premessa e garantendo, nel contempo, la continuità delle funzioni tecnico amministrative secondo programmi concordati di passaggio dal vecchio al nuovo assetto organizzativo;

3. di corrispondere ai dirigenti incaricati il trattamento economico di struttura complessa attualmente in godimento, integrato dalla indennità dipartimentale nella misura riconosciuta ai Direttori di Area di tecnostruttura sino al 31 dicembre 2017;
4. di rinviare la definizione dei contenuti giuridici ed economici successivi al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali assegnati con il presente provvedimento, dando atto che dal 1° gennaio 2018 la dirigenza aziendale ex PTA transiterà nel CCPL dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali, a seguito della sottoscrizione definitiva dell'accordo stralcio citato in premessa, già autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1070/2017;
5. di stabilire che gli incarichi di direttore di Dipartimento, conferiti con il presente provvedimento hanno durata fino all'8 maggio 2021, data di scadenza dell'incarico del Direttore generale, fatte salve eventuali diverse determinazioni che potranno essere assunte al termine del periodo di sperimentazione organizzativa, ovvero al 30 giugno 2018, in caso di mancata conferma del nuovo modello organizzativo;
6. di dare mandato ai competenti uffici di predisporre l'adeguamento dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti di cui al punto 1, per il passaggio giuridico ed economico previsto con decorrenza 1 gennaio 2018.

Inserita da: Servizio Acquisizione e Sviluppo / Turato Sara

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Bordon Paolo

Il Responsabile Servizio Affari Generali e Legali
Toniolatti Armando